

2



creatività OGGI

Imparare a usare il pensiero creativo per il successo della propria azienda o della propria organizzazione

C
r
e
a
t
i
v
i
t
à

O
G
G
I

ESERCIZI DI CREATIVITA'



Volete mettere alla prova la vostra attuale capacità creativa?

Questi esercizi non hanno alcuna pretesa scientifica e non danno un punteggio. L'unico intento è di farvi valutare il vostro livello attuale di creatività, in maniera che possiate vedere da voi quali aspetti richiedono maggiore attenzione.

Non c'è bisogno di fare gli esercizi in sequenza.

Potete farli tutti o farne uno ogni tanto.

Alla fine di queste slides trovate i commenti agli esercizi.

Buon divertimento!

ESERCIZI DI CREATIVITA'

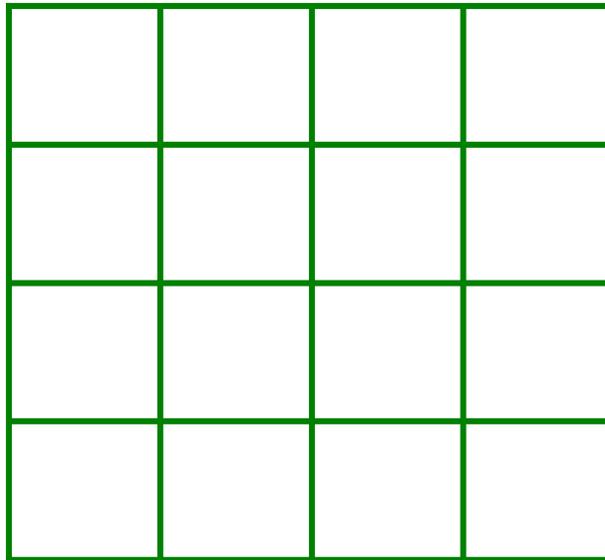
ESERCIZIO 1



Quadrati – Un esercizio sulla percezione

Quanti quadrati vedete qui?

Osservate attentamente. Trascorrete un paio di minuti a contare i quadrati e poi scrivete il totale.



ESERCIZI DI CREATIVITA'

ESERCIZIO 2



Cesare e Cleopatra

In un libro scritto da un famoso scrittore di gialli, abbiamo trovato il brano seguente... Parla il protagonista:

“Sono entrato nella stanza e immediatamente ho visto la finestra aperta, i vetri rotti e l’acqua sul pavimento. Le tende davanti alla finestra si muovevano, ma ciò che mi colpì maggiormente furono Cesare e Cleopatra.

Erano entrambi lì, riversi di fianco sul pavimento, in mezzo all’acqua ed ai vetri rotti. Era ovvio – erano morti”!

Ed ecco la domanda: Quale può essere stata la causa della morte? Fate il ruolo di detective e immaginate il maggior numero possibile di cause di morte. Usate l’immaginazione!

ESERCIZI DI CREATIVITA'

ESERCIZIO 3



Coda alla cassa – Riformulare il problema

Questo esercizio si riferisce ad un caso reale verificatosi in un supermarket della catena olandese Heijn.

Alcuni anni fa, la società realizzò uno studio sul grado di soddisfazione dei clienti. L'80% dei clienti si dichiarò infastidito dai tempi di attesa troppo lunghi alle casse. Naturalmente ciò fu preso seriamente in considerazione dagli esperti di marketing, che esaminarono le cause.

Si accorsero che i clienti avevano un tempo medio di attesa variabile, tra i cinque e dieci minuti, con picchi maggiori dalle 4 di pomeriggio in poi e nei sabati. Si accorsero anche che la gente aveva l'impressione di attendere di più. Lo studio rivelò che le diverse modalità di pagamento non avevano alcuna influenza sui tempi di attesa.

Il dipartimento di marketing organizzò una sessione di brainstorming per risolvere il problema. In una sessione di brainstorming, il modo in cui si formula il problema all'inizio è molto importante, perché ciò determina il modo in cui verranno considerate le soluzioni..... (segue)

ESERCIZI DI CREATIVITA'

ESERCIZIO 3



Coda alla cassa – Riformulare il problema (2)

...(segue)

Voi come formulereste il problema dei tempi di attesa al supermercato?

Cercate di scrivere diversi modi di porre la domanda. In questo momento non dovete cercare soluzioni.

Questo esercizio a farvi osservare il problema da tanti punti di vista e venir fuori con diversi modi per formularlo.

Una buona domanda per una sessione creativa inizia con...**Come possiamo?...**

Per esempio:

Come possiamo distribuire meglio il flusso dei clienti alle casse?

Scrivete le vostre idee e scoprite alla fine di queste slides, la domanda di partenza scelta dalla società olandese.

ESERCIZI DI CREATIVITA'

ESERCIZIO 4



Organizzare un Brainstorming di successo – la Checklist

Supponete di voler organizzare una sessione di brainstorming con amici o colleghi per trattare un problema o un tema che vi impensierisce da un po' di tempo e per il quale non avete trovato una soluzione.

Naturalmente desiderate ottenere il massimo da questa sessione. Volete generare risultati creativi e far sì che il gruppo lasci la sessione con un senso di soddisfazione per il risultato raggiunto.

A quali elementi dovrete prestare attenzione?

Cosa può andare storto?

Scrivete quali sono per voi i fattori di successo per un brainstorming e poi guardate alla fine di queste slides alcuni consigli sulle sessioni creative.

ESERCIZI DI CREATIVITA'

ESERCIZIO 5



Le vostre risorse creative personali

Sapete come generare nuove idee?

Avete le vostre tecniche per aiutarvi quando siete bloccati?

In cosa siete bravi?

Quali sono le vostre risorse creative?

Vale la pena soffermarsi su questi punti.

Se trovate qualche difficoltà nel rispondere a queste domande, vi può essere d'aiuto pensare alle nuove idee che avete avuto di recente e a come vi sono venute in mente.

ESERCIZI e RISPOSTE

C
r
e
a
t
i
v
i
t
à

O
G
G
I

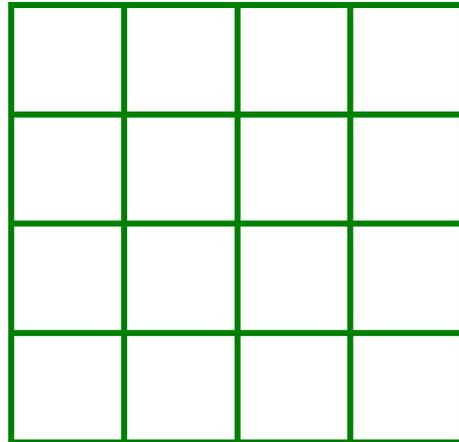
Quadrati – Un esercizio sulla percezione (1/2)

Forse avete trovato 17, 26 o 30 quadrati? In effetti, non è importante.

E se vi chiedessimo di raddoppiare il numero che avete trovato? Vi sembra impossibile? Volete provare? Vi concediamo qualche minuto in più.

Suggerimento: avrete successo in questo esercizio solo quando metterete da parte i vostri schemi mentali. Cercate di capire quali schemi guidano la vostra osservazione. Metteteli da parte e cercate un tipo diverso di soluzione.

Per esempio, come vedete e definite un “quadrato” ora? C’è un altro modo per vederlo?



ESERCIZI e RISPOSTE

Quadrati – Un esercizio sulla percezione (2/2)

Quanti quadrati vedete ora?

Riuscirete a raddoppiare il numero solo se pensate agli schemi mentali che attualmente vi guidano e riuscite a metterli da parte temporaneamente.

- Naturalmente potete vedere il quadrato grande e i 16 piccoli
- Potete anche vedere i quadrati composti da 4 quadrati. Ce ne sono 9, se non dimenticate quello in mezzo.
- Potete anche vedere i quadrati composti da 9 quadrati. Ce ne sono 4.
- Ma riuscite anche a vedere i piccoli quadrati neri fra i 4 angoli bianchi ad ogni incrocio? Ce ne sono 9 nel mezzo e, se volete, altri 16 ai bordi.

Possibilmente, se cercate, ne individuerete altri.

Forse la vostra reazione sarà “ma non era questa la domanda”, o “se è permesso, allora ne posso immaginare di più”! **E’ proprio questo il punto.**

Potete sviluppare questo approccio (posporre il giudizio), riconoscendo i vostri schemi mentali e lasciandoli andare per trovare nuovi punti di vista!

Le tecniche di pensiero creativo aiutano a concepire nuove idee più velocemente e a generare diversi tipi di idee.

Sarete sempre capaci di raddoppiare le idee se userete queste tecniche.

ESERCIZI e RISPOSTE

Cesare e Cleopatra – Presupposizioni (1/2)

C
r
e
a
t
i
v
i
t
à
O
G
G
I

Che soluzione avete trovato?

Suicidio o avvelenamento? Sparo attraverso la finestra? Scivolamento e caduta sul pavimento bagnato? Attori in una scena eroica? Sicuramente avrete pensato anche ad altre alternative.

Cosa succede nel nostro cervello quando ci si chiede di risolvere questo tipo di questioni?

Pensiamo per associazioni e usiamo la nostra immaginazione. Inevitabilmente lasciamo che le parole ci guidino in questo processo, parole che sono usate in un certo contesto. Queste parole ci aiutano ma ci costringono entro determinati schemi. Qualche volta è utile guardare alle “presupposizioni” su cui si basano gli schemi di pensiero.

Chiedetevi a che schemi pensate adesso. Essi sono influenzati dalle parole chiave in questa storia, come

Autore del crimine – vetro – acqua – Cesare e Cleopatra

**Cercate di mettere queste parole in un altro contesto. Allora?
Avete trovato nuove idee riguardo alle possibili cause del decesso?**

ESERCIZI e RISPOSTE

C
r
e
a
t
i
v
i
t
à

O
G
G
I

Cesare e Cleopatra – Presupposizioni (2/2)

Molto probabilmente molti di noi avranno pensato a Cesare e Cleopatra come a personaggi storici, e comunque sicuramente a persone.

In questo caso particolare, Cesare e Cleopatra erano pesci rossi che appartenevano alla zia dell'autore. Lei non aveva chiuso bene le finestre prima di uscire a fare shopping. Il vento le aveva aperte, causando la caduta dell'acquario con i due pesci. Cesare e Cleopatra non erano sopravvissuti, erano morti dopo pochi minuti.

Erano possibili anche altre soluzioni. Non c'è un'unica risposta corretta.

E' comunque interessante che vi chiediate quali schemi mentali inquadrano i vostri pensieri.

La tecnica delle **presupposizioni** insegna ad essere consci di questi schemi e a come uscirne più facilmente.

ESERCIZI e RISPOSTE

C
r
e
a
t
i
v
i
t
à

O
G
G
I

Coda alla cassa – Riformulare il problema (1/3)

Una buona domanda di partenza aiuta a determinare il successo di un processo creativo. Ecco perché è importante sapere come ottenere la migliore formulazione del problema e sapere che tipo di problemi sono adatti ad un processo creativo.

Nel caso dei supermercati Albert Heijn, il problema è stato suddiviso in due sotto-problemi. Sono state organizzate due diverse sessioni creative.

1 – Come si può ridurre il tempo di attesa alle casse? (approccio tecnico al problema)

2 – Come possiamo rendere più piacevole l'attesa alle casse? (approccio psicologico)

ESERCIZI e RISPOSTE



Coda alla cassa – Riformulare il problema (2/3)

1 – Come si può ridurre il tempo di attesa alle casse? (approccio tecnico al problema)

Questa sessione ha prodotto risposte come: il cliente passa da sé i prodotti allo scanner; lo scontrino è inviato all'indirizzo dei clienti; assistenti che mettono i prodotti nei sacchetti; uno scanner, come quello degli aeroporti, passa tutti i prodotti in una volta, etc.

2 – Come possiamo rendere più piacevole l'attesa alle casse? (approccio psicologico)

Questa sessione ha generato queste idee: provare i prodotti durante l'attesa; carrelli con walkman integrati; casse con punti di informazioni su vari temi; i clienti possono parlare o fare un quiz su temi specifici; massaggi durante l'attesa, etc.

Si sarebbero potute formulare domande iniziali diverse.

Osservate la “scala di astrazione del problema nella prossima pagina.

Mostra come strutturare un problema.

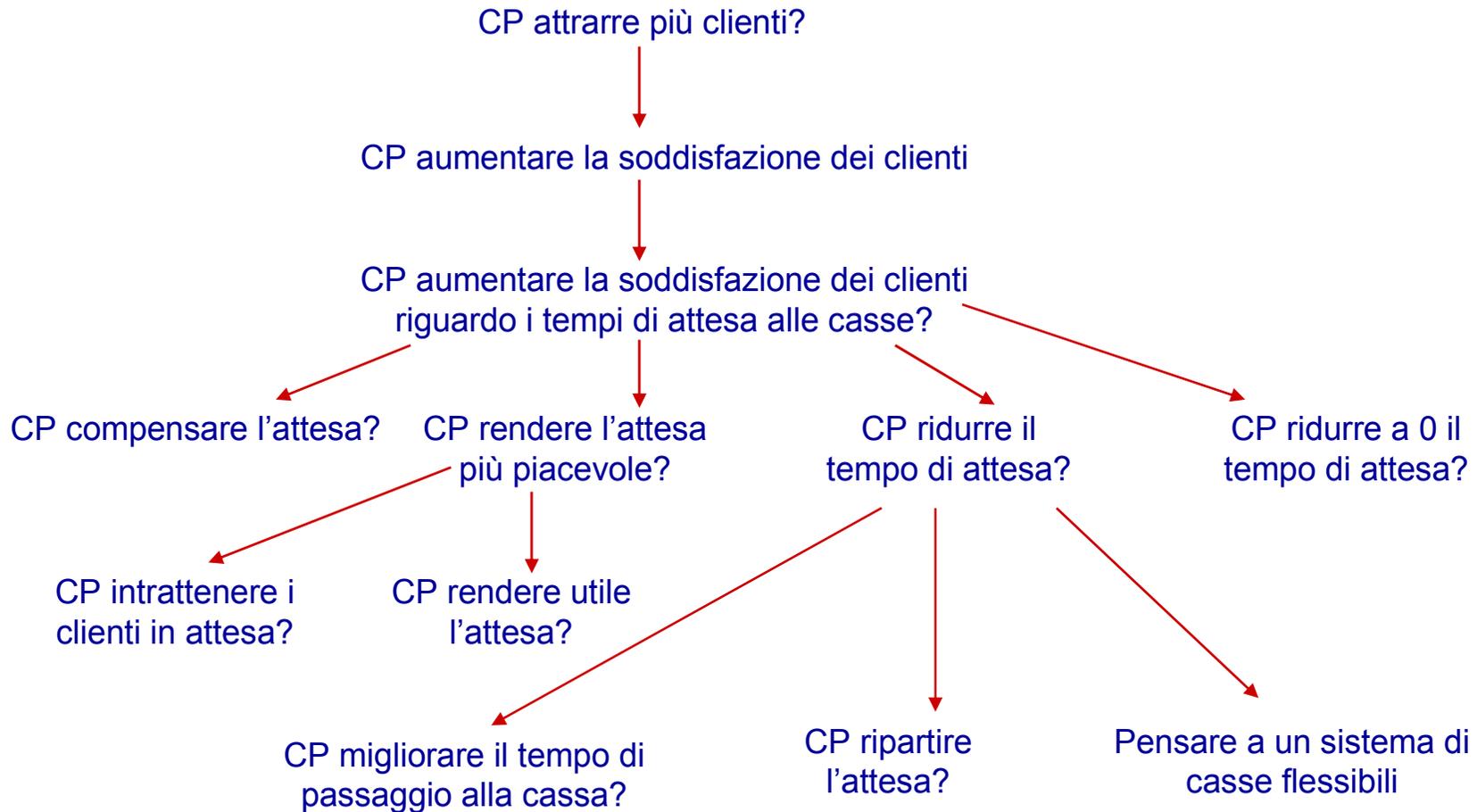
- Chiedersi “Qual è lo scopo”? vi porta più su nella scala.
- Chiedersi “In che modo”? vi porta un gradino più in basso lungo la scala.

ESERCIZI e RISPOSTE

Coda alla cassa – Reformulare il problema (3/3)

LA SCALA DI ASTRAZIONE DEL PROBLEMA

CP = Come posso?



ESERCIZI e RISPOSTE



Organizzare un Brainstorming di successo – la Checklist

Problema - Il problema è abbastanza chiaro ed è un problema che può essere risolto con un approccio creativo? Bisogna rielaborare la domanda iniziale prima della sessione di brainstorming?

Detentore del problema - Avete individuato il giusto detentore del problema? Questo soggetto intende veramente risolvere il problema ed è capace di farlo? Può fornire un buon briefing?

Composizione del gruppo - Quante persone invitate e chi scegliete? Solo specialisti o anche “cani sciolti”?

Ambiente - L’area di lavoro è adatta? C’è abbastanza luce e aria? Ci si può concentrare facilmente? E’ un posto che aiuta l’ispirazione? C’è un flipchart? Si possono appendere cartelloni ai muri?

Tempo - E’ stato pianificato abbastanza tempo, ma non troppo? Avete scritto una scaletta con tutti i passi previsti? C’è qualcuno che vi aiuta a tenere il tempo?

Coach - Chi condurrà la sessione? Auspicabilmente non il detentore del problema.

Tecniche – Come far essere il gruppo dell’umore giusto? Avete esercizi di “riscaldamento” per iniziare? Che tecniche di **divergenza** e **convergenza** utilizzerete (**v. prossime pillole**).

Chiusura – Come concluderete la sessione e come accrescerete le probabilità che le idee generate saranno realizzate? Terrete informato il gruppo sui risultati?

C
r
e
a
t
i
v
i
t
à

O
G
G
I

NEXT!



Vai alla prossima pillola di **Creatività Oggi!**



Tratto da Creativity Today
di I. Bytтеbier e R. Vullings

